



Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Vicenza, 21 settembre 2015

“UNITI PER COSTRUIRE IL FUTURO” IL PRIMO TAVOLO TRATTANTE SI ALLARGA CON LA UNISIN (FALCRI)

Fabi, First/CISL, Fisac/CGIL e UNISIN (FALCRI) ritengono oggi quanto mai indispensabile costruire una forte e coesa unità sindacale nel Gruppo Banca Popolare di Vicenza.

Il particolare momento storico e le complesse vicende che coinvolgono il nostro Gruppo avvalorano l'importanza di un tavolo negoziale unito e autorevole, che condivida obiettivi e regole di comportamento trasparenti, per riportare un rinnovato clima di fiducia nella Banca e tra i colleghi anche attraverso **percorsi di contrattazione virtuosi e conflittuali se necessario**.

Stiamo ancora aspettando il nuovo Piano Industriale, che è certamente **“ATTESO” da tutti, “TRAVAGLIATO” nella gestazione** e con molta probabilità **non privo di “SACRIFICI”**. Per questo motivo ci dissociamo con forza dal **passato che c'è ancora** ed esigiamo che il “nuovo” Gruppo BPVi si contraddistingua per **TRASPARENZA, CORRETTEZZA ed EQUITA'** verso tutti i dipendenti.

Ribadiamo con forza al nuovo Management di:

- **intraprendere le doverose AZIONI DI RESPONSABILITA'** verso chi ha provocato questo disastro, per fare chiarezza e pulizia **FINO IN FONDO**, anzi **FINO IN CIMA!!**
- **tutelare**, come previsto dal nostro CCNL 19.01.2012 - artt. 42 e 43, tutti i colleghi nei cui confronti venga **notificata una informazione di garanzia**, ovvero esercitata **azione penale** in relazione a fatti compiuti nell'esercizio delle proprie funzioni;
- ufficializzare gli importi già erogati o stanziati per **le remunerazioni e le “buonuscite” di TUTTO il top management**, soprattutto alla luce dei **30 milioni di “tagli” sul costo del personale** ventilati 2 mesi fa e riportati nero su bianco in un'apposita **informativa sindacale**;
- fare chiarezza sui **presunti “patti di riacquisto”** che alcuni clienti contesterebbero alla Banca;
- avviare un serio **cambio di rotta** nei rapporti Azienda/Sindacato e nelle **scelte strategiche**.

Non possono essere i DIPENDENTI a pagare i DANNI, GLI ERRORI (e le BUONUSCITE) di coloro che hanno portato la BANCA a questo DISASTRO!

Queste Sigle condividono oggi un percorso di unitarietà, fondato **non solo** su una convergenza di idee, **ma anche** da una convinta presa di distanza verso un **“modo scorretto”** di fare sindacato: **“un mercanteggiare di tessere e promesse” in cambio di privilegi nell'interesse di pochi**.

L'ingresso di UNISIN, che condivide le scelte delicate ed importanti che il “rinnovato” Primo Tavolo è chiamato a prendere, rafforza il nostro impegno comune per la tutela dei colleghi e la salvaguardia dei posti di lavoro, per costruire insieme il futuro del nostro Gruppo.

**Organo di Coordinamento Gruppo BPVi
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UNISIN**